

■ Dopo l'adunata delle Penne Nere, Coldiretti Piacenza organizza una vera e propria "adunata di cappellini gialli". Domattina alle 10, a Piacenza Expo ci sarà la festa finale di Educazione alla Campagna Amica, che quest'anno ha visto il coinvolgimento di oltre 3.000 studenti. Tutti insieme, con insegnanti e genitori presenti, i ragazzi sfilano all'interno del padiglione allestito con gli elaborati di tutte le classi. Una buona alimentazione parte dal rispetto della stagionalità. Ecco qual è l'insegnamento che quest'anno Coldiretti ha cer-

## Coldiretti per "Campagna Amica" lancia la carica dei cappellini gialli

cato di trasmettere agli studenti durante gli incontri in classe. Come di consueto i ragazzi, che hanno partecipato al progetto si sono cimentati nella preparazione di elaborati, plastici, cartelloni dai mille colori; quelli che meglio hanno interpretato il concetto di stagionalità saranno premiati proprio venerdì mattina.

«E' un evento speciale, sottolinea il presidente Coldiretti Piacenza Luigi Bisi, perché questi ragazzi rappresentano il nostro futuro, un pezzo di quell'Italia che Coldiretti sta contribuendo a costruire in un modo diverso, con valori concreti e reali, con un'attenzione all'ambiente e all'agricoltura, al cibo come bene co-

mune e non come merce. Noi produciamo cibo e anche attraverso questo percorso nelle scuole vogliamo trasmettere alla intera società il valore del cibo, del rispetto delle stagioni, ma anche del corretto consumo, della sostenibilità e non dello spreco». «È proprio questo infatti il significato di Educazione alla

Campagna Amica, ribadisce il Direttore di Coldiretti Piacenza Massimo Albano, lavorare per trasmettere un messaggio ai bambini di oggi, genitori del domani perché non è vero che ci sono "cibi da grandi" e "cibi da piccoli": il cibo, quello buono, quello sano, è uno solo». La mattinata, con l'animazione dei Manicomics, dopo il saluto delle autorità presenti e la premiazione dei vincitori si concluderà con una merenda a chilometri zero a base di pizza, focaccia, ciambella, Grana Padano e altre specialità piacentine.

Il sindaco: «L'idea è nata in accordo con la sezione piacentina dell'Ana. E la utilizzeremo anche nel caso di altri eventi»

## Alpini, una rotonda con dedica all'Adunata

La rotatoria di piazzale Libertà conterrà un cippo o una targa a ricordo del raduno

■ La rotonda di piazzale Libertà sarà dedicata all'86° Adunata nazionale degli Alpini. Lì dove si è svolto l'evento clou della manifestazione, la grande sfilata di domenica 12 maggio, sarà installato un segno tangibile del passaggio delle Penne Nere. Per il momento si parla di una targa, ma se la decisione è stata ormai presa, l'idea è ancora in uno stato embrionale.

Targa o monumento che sarà, al momento dell'inaugurazione è però certo che gli alpini si presenteranno a Piacenza. In quella Piacenza che ancora sospira pensando alla dolce e gioiosa invasione. «L'idea è nata in accordo con la sezione locale dell'Ana - spiega il sindaco Paolo Dosi - e grazie anche alle tante indicazioni raccolte a partire dai cittadini. Sarà il modo per ricordare un avvenimento che per noi è stato molto importante. L'idea è stata ripresa anche all'interno del Coa, il comitato organizzatore dell'Adunata».

Se la rotonda di piazzale Libertà sarà dedicata all'86° Adunata degli Alpini, anche le altre rotonde della città non saranno da meno: «Abbiamo pensato di iniziare un percorso di dedica-

zione delle rotonde collegandoci a eventi significativi - ha spiegato il primo cittadino - questo per ricordare, in luoghi particolari, altre ricorrenze o circostanze che hanno interessato o interesseranno la nostra città».

Tornando all'Adunata, il gesto che compirà Piacenza, sembra essere un rito ormai rodato nelle altre città che hanno accolto

le Penne Nere: «A Cuneo è stato realizzato un tondo con il logo dell'Adunata in plexiglass e acciaio - spiega il presidente della sezione piacentina, Bruno Plucani - mentre a Bassano del Grappa hanno messo una penna come meridiana dell'orologio. In questi casi siamo soliti chiamare una sostanziosa rappresentanza di alpini soprattutto dalle sezioni limitrofe per fare una bella festa di inaugurazione».

A riprova del segno positivo che l'Adunata ha lasciato nei cuori dei piacentini, le tante richieste che giungono nella sede locale dell'Ana: «In tanti ci chiedono di poterla organizzare anche il prossimo anno - racconta il presidente - per non parlare

poi dei tanti alpini "dormienti" che si sono presentati in sede per richiedere l'iscrizione e le informazioni richieste dagli amici aggregati degli alpini che vogliono far parte della nostra protezione civile. In sede arrivano anche tante testimonianze sotto forma di lettera che esprimono l'apprezzamento per l'Adunata».

Tanti sono i "grazie" che Plucani continua a ricevere e che lui gira agli alpini di tutta Italia: «Quando sono arrivati a Piacenza tutti gli alpini mi riconoscevano, mi salutavano e mi facevano i complimenti per l'organizzazione, credo che questo sia un bel segno d'amicizia e comunque non dobbiamo dimenticarci delle tante persone che hanno contribuito al successo dell'Adunata».

Infine la domanda che quasi tutti i cittadini si stanno facendo: Piacenza ospiterà ancora l'Adunata? «Noi puntiamo molto su questo - dice Plucani - ma bisognerà aspettare ancora molti anni. Esempi però ce ne sono come Bergamo, Brescia e Torino che hanno ospitato l'Adunata in più di una occasione».

Nicoletta Novara



Un momento della sfilata del 12 maggio con sullo sfondo la rotonda di piazzale Libertà che sarà dedicata all'adunata degli alpini

## Penne Nere: seimila euro ad Ausl e Amop E ripareranno i giardini dov'erano ospitate

■ (mir) Non si ferma la solidarietà degli alpini, anche a venti giorni dalla chiusura della grande Adunata nazionale. Durante quelle giornate, nella cittadella allestita all'arena Daturi l'Ana nazionale ha raccolto fondi da destinare a iniziative benefiche. In accordo con l'Ana provinciale, le Truppe alpine hanno deciso di devolvere la somma al reparto di Immunologia dell'ospedale di Piacenza diretto da Agostino Rossi e all'Amop (Associazione piacentina malato oncologico) guidata da Romina Piergiorgi. La somma totale è di 6mila euro.

Il reparto di Immunologia, grazie al contributo delle penne nere, acquisterà un congelatore di campioni di dna per il laboratorio di immunogenetica. «Siamo

molto grati all'associazione alpina - commenta Rossi - l'azienda sanitaria è sempre stata molto attenta alle esigenze del reparto, ma un aiuto esterno è fondamentale in questa fase di crisi».

L'Amop con quei fondi acquisterà un ecografo portatile per ecografie in day hospital e a domicilio. «Ne avevamo bisogno e per questo ringraziamo gli alpini - ha dichiarato la presidente Piergiorgi - ci sentiamo molto vicini al loro motto di onestà e solidarietà perché la solidarietà, specie nel campo della salute, consente di

avere miglioramenti concreti nella qualità di vita dei malati».

«L'iniziativa è giunta al suo terzo anno - precisa il maggiore Mario Renna, coordinatore della Cittadella degli alpini - nei primi due anni i fondi sono stati destinati a progetti in Afghanistan, per la prima volta li abbiamo devoluti alle realtà locali. Una delle caratteristiche degli alpini è la generosità, che abbiamo riscontrato anche nei piacentini».

La consegna si svolgerà alla presenza dei rappresentanti delle Truppe alpine prima del 22

giugno, giorno della conclusione del terzo mandato del presidente Bruno Plucani.

**SISTEMATE ALTRE AREE VERDI**  
E presto gli alpini torneranno in azione a Piacenza: nei prossimi giorni le penne nere della nostra provincia incontreranno il Comune per definire un programma di interventi sulle aree verdi che hanno ospitato gli accampamenti dal 10 al 12 maggio. Questi spazi (vallo delle mura, via XXIV Maggio, giardini Merluzzo, via Arata) non sono stati danneggiati, ma portano ancora gli ine-

vitabili segni della presenza per diversi giorni di tende e roulotte, quindi gli alpini si sono offerti di effettuare gli interventi di manutenzione, assecondando lo spirito che accompagna le loro azioni e che ha caratterizzato anche l'Adunata piacentina. Già nel corso dell'Adunata le penne nere aveva rimesso a nuovo diversi spazi verdi di Piacenza, con interventi sui prati, le panchine e gli arredi.

Ci penserà invece l'assicurazione del comitato organizzatore a coprire i costi per qualche danno più grave, prodotto comunque sempre involontariamente e riguardante alcuni tombini e selciati stradali. Gli alpini di Piacenza hanno infine ancora varie piante da sistemare nei luoghi da concordare con il Comune.

## Un marchio sul telaio per porre un freno ai furti di bici

Il Comune noleggia un macchinario per la punzonatura del codice fiscale dei proprietari delle due ruote

■ Il Comune prova a mettere un argine al fenomeno dei furti di biciclette, in continuo aumento anche nella nostra città: saranno schedate e inserite in un database, abbinandole ai legittimi proprietari.

Palazzo Mercanti ha noleggiato per un anno da una ditta di Padova un macchinario per contrassegnare il telaio delle due ruote: questo apparecchio è in grado di imprimere in modo indelebile un codice sulla bici, cioè di marcarla. Per evidenziare e far risalire la marcatura e incrementare la sicurezza si applica anche una particolare e resistente etichetta.

In genere la marcatura consiste nella punzonatura del codice fiscale del proprietario del telaio,

affiancando poi un'etichetta irrimovibile con un logo.

Tre gli effetti desiderati: disincentivare i furti delle biciclette "schedate", poter risalire immediatamente al proprietario in caso di ritrovamento e dirimere immediatamente le controversie che nascono in caso di due ruote "contese".

La ditta che fornisce l'apparecchiatura è la So. Ge System di Padova, il costo per il noleggio annuale è di circa 10mila euro e l'incarico per punzonare le bici è stato affidato all'Orto Botanico, la coop che gestisce il deposito della stazione, dove il macchinario sarà installato in questi giorni.

La possibilità di marchiare la propria bicicletta sarà data a tutti gli interessati, il costo dovrebbe



Il macchinario noleggiato dal Comune che imprime in modo indelebile sui telai delle bici il codice fiscale del padrone

affiggirsi attorno a 1-2 euro.

Il Comune ha deciso per la fornitura di un sistema di marcatura delle biciclette «allo scopo di creare un deterrente al gravoso problema legato al furto delle biciclette sul territorio comunale».

La ditta garantisce massima affidabilità del suo sistema, già a-

dottato in molte altre città con successo: «Questo metodo è un ottimo deterrente al furto e permette di rintracciare il legittimo proprietario che è in grado di dimostrare in maniera certa e legalmente sostenibile la proprietà della bicicletta nei casi di ritrovamento».

### Notizie in breve

#### OGGI ALLE 18 Cattolica, incontri di orientamento

■ Per aiutare ad affrontare con la giusta consapevolezza una scelta che riguarda il singolo studente, ma che, per la complessità del sistema e per la straordinaria ricchezza delle alternative, coinvolge anche i genitori, la sede di Piacenza dell'Ateneo cattolico propone per oggi "Università Cattolica, ti presento i miei!", quattro incontri per illustrare i percorsi formativi, l'organizzazione ed i servizi delle facoltà presenti nell'Università Cattolica di Piacenza. L'appuntamento è previsto per oggi alle 18. Gli incontri, che si svolgono in contemporanea, consentiranno di approfondire i corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e Scienze e tecnologie alimentari, in Economia aziendale e interclasse in Diritto ed Economia delle Banche e dei mercati finanziari, in Giurisprudenza ed in Scienze dell'educazione e della formazione.

#### DALLE 17 Casa del Fanciullo: sabato la marcia

■ La Casa del Fanciullo ha organizzato per sabato prossimo, 1 giugno, la consueta marcia "Quattro passi tra il Nure e il Po" (12° "Memorial padre Gherardo"). Il ritrovo è stato fissato alle 17 alla Casa del Fanciullo a Ivaccari e le partenze saranno possibili fino alle 18 e 30.

#### DOMANI SERA Cani anziani, incontro al centro veterinario

■ Non spaventatevi se con l'avanzare degli anni il vostro cane è diventato un vecchio brontolone, con momenti di aggressività in apparenza ingiustificata. Può trattarsi di un disturbo legato all'anzianità quando vista e udito cominciano a calare e, talvolta, basta l'avvicinarsi improvviso di una persona per causargli reazioni inconsuete. I problemi comportamentali dell'età avanzata del cane saranno discussi domani alle 20 e 30 al Centro veterinario CerPa della Veggiolletta, in via Pirandello 11-13. In calendario c'è la seconda della serie di lezioni dedicate al cane anziano con il direttore sanitario Gerardo Fina. Seguirà una relazione della dottoressa Laura Gagliardi di Trainer che parlerà dell'importanza dell'alimentazione del cane nella vecchiaia. Alla fine si svolgerà una fase ludica: gli educatori cinofili Apnec, Giovanni Peroni e Giorgia Pera, mostreranno come giocare in serenità anche con un cane anziano.

**CENTRO SALUTE Tian Tian**  
BENESSERE E SHIATZU  
Via Conciliazione, 98 (al primo piano, vicino ESSELUNGA) Piacenza (PC)

**MASSAGGIO 50 MIN. € 40**  
**MASSAGGIO ROMANTICO CON DOCCIA 60 MIN. € 60**  
Tel. 334 95 59 348